

Auto contro moto davanti a 350 studenti. A Busto Arsizio la simulazione shock

Pubblicato: Venerdì 21 Marzo 2025



Prima i sorrisi e le battute su quei buffi manichini posizionati nell'auto e sul motorino, poi lo scontro vero a 40 kmh e le facce dei **350 studenti** si fanno serie e preoccupate. È quello che è accaduto questa mattina in piazzale Bersaglieri a Busto Arsizio nel corso di una dimostrazione organizzata proprio con l'intento di portare nel mondo reale una generazione troppo abituata al bombardamento di immagini sui social. Questa volta non si può scorrere con le dita sullo schermo e passare al video successivo ma bisogna vedere tutto quello che accade quando avviene un'incidente.

Questa mattina gli studenti di varie scuole superiori della provincia del Basso Varesotto hanno partecipato all'iniziativa organizzata da CSR reti di imprese e scuole per il secondo anno, insieme a Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale e con l'aiuto dell'**istituto Falcone di Gallarate** e la collaborazione della **Fondazione Marco Simoncelli Onlus**.

Stefano Orsenigo di CSR ha spiegato come si è svolta la mattinata: «Questo progetto è composto da 15 tappe in tutta la regione e coinvolge circa 10 mila studenti. **In ogni tappa organizziamo, insieme alla Croce Rossa e alla Polizia Locale**, una dimostrazione pratica di tutto quello che avviene dal momento dell'impatto in poi. I soccorritori spiegano come viene gestita la chiamata al N112, l'invio del mezzo con l'equipaggio, il soccorso ai feriti mentre la Polizia Locale spiega come si rileva un incidente e l'importanza di quanto viene fatto ai fini assicurativi ma anche giudiziari. Infine vengono spiegate le nuove norme inserite nel Codice della Strada che hanno anche inasprito le sanzioni».



All'iniziativa di Busto Arsizio hanno partecipato il personale della Croce Rossa del Comitato di Busto Arsizio e gli agenti della Polizia Locale cittadina: «Ringrazio tutti per la grande professionalità dimostrata, sicuramente utile per gli studenti che stamattina hanno potuto assistere a questo momento di formazione importante finalizzato a conoscere le regole base di comportamento in caso si venga coinvolti in un incidente o si assista da spettatore. Ringrazio anche la professoressa **Anna Pellicanò** dell'Iis Falcone che è incaricata di coordinare questo ed altri eventi».

Alla guida dopo aver bevuto. I ragazzi del Candiani di Busto Arsizio provano gli occhiali speciali

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it